



Centro Servizi Consulenza
Risorse Educative e Scolastiche

Centro Documentazione e Intercultura
via Ca' Selvatica, 7
40123 Bologna
www.comune.bologna.it/cdle
www.comune.bologna.it/laboratorioformazione
051/6443346-359

La newsletter di RiESco (CD>>LEI + LabDocForm) n. 80, aprile 2019

BACHECA INIZIATIVE E ATTIVITÀ DI RIESCO

PARKIT. Una guida per riscoprire la natura in città insieme ai bambini

E' stata presentata al Convegno Nazionale delle Scuole all'aperto, che si è tenuto a Lucca il 6 aprile, una nuova pubblicazione curata da Benedetta Rossini e realizzata da IES (Istituzione Educazione e Scuola), Fondazione Villa Ghigi e Centro RiESco del Comune di Bologna, che è rivolta al personale dei nidi e delle scuole, ma anche alle famiglie: PARKIT ha come obiettivo quello di promuovere esperienze in natura anche al di fuori dei giardini scolastici. Il Kit si compone di un opuscolo con indicazioni per la programmazione di una giornata al parco, segue una sezione con notizie su quattro parchi cittadini (Arboreto, Cedri e Lungo Savena, Villa Ghigi, Villa Spada) dove vengono descritte note storiche, naturalistiche e logistiche. Il Kit si completa di mappe dei 4 parchi con punti di interesse e aree in cui realizzare attività o prendersi cura dei bisogni dei bambini. Prossimamente sarà organizzata una presentazione e la distribuzione ai servizi educativi e alle scuole.

Famiglie migranti e mediazione educativa e scolastica

Si è chiuso il ciclo di incontri "[GENITORI DEL MONDO. Stili di cura e forme della genitorialità in Africa e Asia](#)". Ricordiamo al personale educativo e scolastico che l'impegno del Centro RiESco continua con attività permanenti di supporto e orientamento per coloro che lavorano con bambini e famiglie con storia di migrazione, attraverso:

- mediazione linguistico-culturale per famiglie di bambini/minori di età 0-18 frequentanti i servizi 0-6 e le scuole primarie, secondarie di I e II grado
- sportello interculturale: ogni mercoledì dalle 14.00 alle 16.00 presso il Centro, rivolto a educatori e insegnanti, gestito dalle coordinatrici del servizio di mediazione (tel. 051-6443345)
- biblioteca multiculturale con servizio di prestito e consulenza individuale per la predisposizione di percorsi interculturali.
- formazione del sistema formativo integrato. Le nuove opportunità formative per l'anno scolastico 2019/20 saranno pubblicate nel mese di settembre 2019.

I NIDI D'INFANZIA DEL COMUNE DI BOLOGNA - informazioni plurilingue per i genitori

È online sul sito del Centro RiESco il libretto informativo sui nidi d'infanzia, tradotto in dieci lingue (albanese, arabo, bangla, cinese, filippino, francese, inglese, rumeno, russo, urdu), per accompagnare i genitori nella delicata fase di inserimento nei servizi educativi da parte di famiglie con storia di migrazione.

Il libretto propone, con un linguaggio molto semplice, le informazioni essenziali per capire cos'è un nido d'infanzia e come funziona. Presto disponibili libretti plurilingue sulla scuola d'infanzia.

Per consultarlo/scaricarlo: www.iperbole.bologna.it/cdlei/notizie/109:43764/

S-CONFINATI. Percorsi per guardare il mondo

Continuano le attività che il Centro RiESco ha avviato con alcuni classi di Istituti superiori di Bologna (Belluzzi-Fioravanti, Aldrovandi-Rubbiani, Manfredi-Tanari, Majorana, Sabin) nell'ambito progetto "**S-CONFINATI-Percorsi per guardare il mondo**" (finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, L 14/2008), che punta a portare negli Istituti di Istruzione Superiore percorsi di educazione alla complessità con l'obiettivo di contrastare.

Si sono conclusi i cicli di 4 incontri previsti nelle classi coinvolte. Incontri in cui si è contestualizzato il tema della discriminazione razziale, si sono offerti strumenti per approfondire la problematica delle migrazioni mondiali, attraverso video e strumenti digitali, cui si sono aggiunte le testimonianze personali di chi opera nei luoghi di partenza dei migranti (volontari di Medici Senza Frontiere) e di chi è giunto in Italia tra mille difficoltà, trovando a Bologna un luogo in cui vivere e provare a essere felice.

Ora si è giunti alla fase di preparazione della restituzione finale. Partirà il 7 maggio presso il Centro RiESco un breve laboratorio di narrazione teatrale in 4 incontri: 15 ragazzi delle classi partecipanti elaboreranno testi e messa in scena di uno spettacolo reading, che si terrà a fine maggio a conclusione del progetto, ispirato dai racconti e informazioni che gli studenti hanno incontrato durante il percorso.

CHIUSURA DELLA BIBLIOTECA IN OCCASIONE DELLE FESTIVITÀ PASQUALI

Comunichiamo che la biblioteca del Centro RiESco (CDLEI+LabDocForm) in occasione delle festività pasquali rimarrà chiusa da mercoledì 17 a lunedì 29 aprile 2019. Riaprirà al pubblico con il consueto orario **martedì 30 aprile 2019**.

LINGUA ITALIANA PER STRANIERI ADULTI

PROGETTO REGIONALE FAMI LINGUA "FUTURO IN CORSO 2"

È in fase di avvio la seconda edizione del Progetto FUTURO IN CORSO, promosso dalla regione Emilia Romagna e finanziato dal Fondo FAMI "Asilo, migrazione e integrazione, 2014-2020". 6.900 ore di formazione civico - linguistica rivolti a cittadini di Paesi Terzi stranieri coordinate e gestite per il territorio metropolitano dal CPIA Metropolitano (Centro per l'Istruzione degli Adulti) di Bologna, in collaborazione con la Città Metropolitana. I corsi saranno realizzati fino al mese di dicembre 2021. Per informazioni sull'offerta formativa di prossima attivazione, il CPIA metropolitano di Bologna ha realizzato una APP con le informazioni sui corsi, con i livelli, gli orari, le sedi. Per scaricarla con dispositivi Android: <https://play.google.com/store/apps/details?id=it.cpiapp.cpiapp>
Per scaricarla con dispositivi iOS: <https://itunes.apple.com/it/app/cpiapp/id1450657268?mt=8>
Per saperne di più: <https://www.cpiabologna.edu.it>

SEGNALAZIONI DELLA BIBLIOTECA DEL CENTRO RiESco

NUOVE DOCUMENTAZIONI EDUCATIVE AL LabDocForm

Il Villaggio dei bambini di Macerone. Progetto didattico-educativo a.s.

2016/2017 / Scuola dell'infanzia Le Margherite. - Macerone (Comune di Cesena), 2017.

Progetto pedagogico di plesso delle tre sezioni della scuola: Balene, Cavallucci e Delfini. Si è scelto di utilizzare il tema del villaggio, costruendolo, inteso come comunità con usi e costumi peculiari, come lo è la scuola. I temi su cui si è lavorato sono stati: la scoperta del sé e degli altri, di pratiche, ambienti e materiali; il senso di appartenenza a un gruppo e a un territorio; la libertà di correre, muoversi e giocare all'aria aperta. I focus didattico-educativi sono stati incentrati maggiormente su: l'osservazione dei comportamenti del bambino, della sua crescita psicofisica e dell'interazione con i pari, nel gruppo e tra gruppi; l'organizzazione dello spazio educativo e la sua suddivisione in più centri di interesse, che siano stimolanti e vissuti il più possibile in autonomia dai bambini; il gioco soprattutto motorio/esplorativo, come strumento di crescita e la sua strutturazione in regole semplici e condivise dai bambini.

Link al catalogo: http://labdocform.tecaweb.it/vedi_pub.php?lista=005713

UN LIBRO CHE SEGNALIAMO

Il buco / Anna Llenas. - Gribaudo, 2016.

Giulia, la bambina protagonista del libro, a seguito di una perdita inaspettata sente un vuoto enorme dentro di sé, un buco nella pancia che non le piace per niente. Allora prova in tutti i modi a riempire quel vuoto, per farlo scomparire. Ce la farà? Come può riempirlo? Cibo, carezze, ricerca di amore e attenzioni: tutti i tappi sono troppo grandi o troppo piccoli per riparare quel corpo di bambina attraversato dal vento freddo.

Con un linguaggio semplice e diretto, "Il buco" affronta uno dei tabù più temibili: l'infelicità infantile. Difficile accettare che non un adulto ma un bambino si disperi, sfiori la depressione e cerchi la cura fuori e poi dentro di sé, riconoscere che l'educazione alla felicità passa attraverso il dolore e la tristezza in un'età da cui pretenderemmo fossero banditi.

Il volume è disponibile presso la biblioteca del Centro RiESco.

UN PO' DI PAGINE DAI PERIODICI

segnalazioni dalle riviste disponibili presso la biblioteca del Centro RiESco

- da [Psicologia e scuola](#) (marzo-aprile 2019):

La dipendenza da smartphone, di Stella Conte e Carla Ghiani - Università degli Studi di Cagliari (pp. 26-28). Lo smartphone oggi è troppo spesso uno strumento usato per gestire le relazioni, un sostituto della comunicazione "reale": come e che cosa fare a partire dalla scuola?

Gli adolescenti e le relazioni sociali, a cura di Giuliana Pinto - Università degli Studi di Firenze (pp. 32-33). Nel gruppo dei pari l'adolescente trova le condizioni ideali per superare la condizione filiale e costruire la propria nuova identità personale.

- da [Mondi Migranti](#) (n. 3/2018)

"Bisogna eliminare subito le brutte facce!" a cura di Claudia Mantovan (pp. 59-77). Un'indagine sui Comitati "antidegrado" e cittadinanza in alcuni quartieri multietnici del Veneto

- da [Asini](#) (n. 61, marzo 2019)

Che fine ha fatto l'educazione civica di Franco Lorenzoni (pp. 54-59) Alcune riflessioni sui modi e i tempi dell'insegnamento dell'educazione civica a scuola, stimulate dalla proposta dell'ANCI di introdurre un'ora settimanale di educazione alla cittadinanza.

APPUNTAMENTI, OCCASIONI E OPPORTUNITÀ

La costruzione del nemico - un workshop sulla costruzione manipolatoria del nemico, a partire dal genocidio del Rwanda

lunedì 15 aprile 2019, dalle 15.30 alle 17.30 - Biblioteca Amilcar Cabral (via S. Mamolo 24 - Bologna)

Nell'aprile del 1994 ebbe inizio il genocidio in Rwanda: in cento giorni furono sterminate oltre ottocentomila persone. In nome di una funesta identità etnica, i perpetratori massacrarono amici, vicini di casa e a volte anche famigliari. Nella storia queste vicende sono ricorrenti e hanno origini complesse. Una determinante è la costruzione sociale manipolatoria e proiettiva del nemico, la cui

esistenza giustifica il disagio e rafforza l'identità in termini oppositivi.

Per questo, lunedì 15 aprile alla Biblioteca Amilcar Cabral, in via S. Mamolo 24 a Bologna, dalle 15.30 alle 17.30, si terrà il [workshop "La costruzione del nemico"](#).

Interverranno Valeria Vaccari, medico psicoterapeuta e Luca Jourdan, antropologo. Con letture dal libro di Umberto Eco.

Il workshop è gratuito ma a numero chiuso (massimo 20 persone). Iscrizioni solo via mail a amicabr@comune.bologna.it. Le richieste verranno accolte in ordine di arrivo.

L'uomo sulla luna.

mostra dall'1 al 28 aprile 2019 - Dipartimento educativo MAMbo (via Don Minzoni, 14 - Bologna)

Una mostra dedicata al grande grafico americano Seymour Chwast in occasione dell'uscita del suo ultimo libro "L'uomo sulla luna". Corraini Edizioni presenta una selezione di libri, illustrazioni e manifesti contro la guerra realizzati da Chwast dagli anni '50 ad oggi. Autore di alcuni dei più incisivi manifesti sociali e politici del Novecento, Seymour Chwast è uno dei fondatori di Push Pin Studios, che ha raccolto le menti più innovative della grafica americana. L'uomo sulla luna è un libro per bambini che parla di guerra e di pace... e di un uomo che arriva dalla luna con la ricetta per una fantastica crostata alla frutta.

Per saperne di più [clicca qui](#).

Globologna

giovedì 18 aprile, ore 18.30 - Centro Zonarelli, via Giovanni Antonio Sacco 14

Nasce Globologna, la nuova rassegna di conferenze di Geopolis - Limes Club Bologna sui paesi di provenienza dei nuovi bolognesi.

Bologna per tradizione è un punto di passaggio aperto ai flussi. Però ci si conosce ancora poco, mancano occasioni per farlo. Perché il Marocco è importante, e lo è per Bologna? Come si trovano i cinesi sotto le due torri? Che opportunità offrono i rapporti con la Tunisia? Quali sono le storie di queste persone? Che opportunità offrono per aprire contatti con i paesi d'origine?

Domande che saranno affrontate nei 3 incontri previsti: 18 aprile ->Marocco; 16 maggio -> Cina; 13 giugno -> Tunisia

[Nel primo incontro dedicato al Marocco](#), interverranno: Michele Brignone (Fondazione Oasis); Fatima Mochrik (Cisl Bologna); Brahim Maarad (Agenzia Italia); Hajiba Radouane (Almi). Modera Federico Petroni (Geopolis); saluto d'introduzione di Marco Lombardo (Comune di Bologna).

Al termine buffet marocchino preparato da Associazione Interculturale Avicenna.

Welcome to Italy: guida pratica all'umanità per l'umanità

giovedì 18 aprile, ore 18.30 - presso Làbas (Vicolo Bolognetti, 2 - Bologna)

Come funziona il sistema di accoglienza italiano? Come si presenta domanda di asilo politico? E quali possono essere i contatti utili in caso di bisogno? "Welcome to Italy", la guida gratuita per migranti e rifugiati realizzata dalla rete euro-africana "Welcome to Europe", formata da centinaia di attivisti ed associazioni che dal 2009 offrono supporto diretto a migranti e rifugiati, si aggiorna proprio in un periodo in cui sembrano prevalere la soppressione delle libertà di movimento e la negazione dei diritti.

Giovedì 18 aprile alle ore 18.30 presso Làbas si ripercorrerà la strada di costruzione della guida "Welcome to Italy" per porsi diverse domande all'ordine del giorno nell'incerto contesto attuale: come agire l'accoglienza oggi e come confrontarsi con l'implicita politicizzazione di questo "settore"?

In occasione della presentazione della Guida si presenteranno inoltre diversi progetti di costruzione attiva di reti di solidarietà e mobilitazione, tra cui: Watch The Med - Alarmphone; Telefono SOS Razzismo. Durante la serata saranno disponibili le guide stampate in diverse lingue.

Per reperire tutte le informazioni e scaricare stampare la Guida in tutte le lingue:

<https://w2eu.info/italy.en.html>

Per altre info sull'incontro [clicca qui](#).

SÌ, NAVIGARE

risorse in rete

Usare le lingue seconde. Comunicazione, tecnologia, disabilità, insegnamento / a cura di Anna De Meo e Margaret Rasulo, AltLA, Milano, 2018.

Il settimo volume della collana Studi AltLA è dedicato all'uso delle lingue non native, in specifiche condizioni comunicative (ambito sanitario, sindacale, aziendale, radiofonico), in situazioni di disabilità (dislessia, autismo, patologie che coinvolgono gli aspetti motori del parlato) e nell'insegnamento di discipline non linguistiche (CLIL, soprattutto, ma non solo). Sono esplorate anche le possibilità offerte dalla tecnologia applicata all'analisi delle lingue seconde nella gestione della comunicazione pubblica (LUKE) e nell'apprendimento/insegnamento (IMAGACT4ALL).

Per scaricare l'intero volume e/o i singoli articoli [clicca qui](#). Tra questi si segnalano a titolo esemplificativo 3 articoli, uno per ognuna delle 3 sezioni di cui si compone l'opera:

- [La mediazione linguistico-culturale in ambito sanitario](#)
- [Dislessia e apprendimento di lingue seconde: problemi da considerare per la costruzione di un sillabo per l'insegnamento dell'italiano L2 ad apprendenti dislessici](#)
- [Usare le lingue seconde nell'educazione linguistica: una sperimentazione nella scuola primaria nello spirito dell'Éveil aux langues](#)

ALTRE VISIONI

Segnalazioni di film, documentari, video e reportage

Io sono Rosa Parks / cortometraggio scritto e diretto da Alessandro Garilli . - Italia, 2018 - 15 min.

"Io sono Rosa Parks" è ambientato al museo MAXXI di Roma, perché è strutturato come se fosse una grande installazione fotografica, impreziosita da scatti d'importanti fotoreporter americani. Tutto il racconto del cortometraggio si svolge lungo il percorso di questa particolare mostra ed è narrato da 12 protagonisti che hanno origini famigliari diverse (ghanese, ecuadoriana, nigeriana, albanese...e via dicendo) arrivano da differenti città italiane, ma appartengono tutti ad un unico movimento che si chiama #ItalianiSenzaCittadinanza.

"Io sono Rosa Parks", raccontando il legame tra il profondo sud degli Stati Uniti (degli anni Cinquanta e Sessanta) e l'odierno Medio Oriente, compie una riflessione sulla segregazione; mostra come essa sia stata in grado di attraversare il tempo e lo spazio e come ancor oggi riesca a dividere non solo i bianchi dai neri, ma soprattutto i diritti...dai civili e i diritti...dagli umani. Così il cortometraggio ci invita ad una riflessione per capire se esiste questa odiosa "linea di separazione" anche vicino a noi e chi possa essere oggi in Italia Rosa Parks.

Prodotto da Angelika Vision, in collaborazione con Arising Africans, #ItalianiSenzaCittadinanza. Vincitore del bando MigrArti - Cinema 2018 Vincitore del premio "Miglior messaggio G2" nella sezione MigrArti alla 75ma Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, La Biennale di Venezia. Per guardarlo in streaming [clicca qui](#). Il sito dedicato: <http://iosonorosaparks.it>

CI VUOLE ORECCHIO

suggerimenti di ascolto

Mobygratis / tanta buona musica gratuita per le colonne sonore dei vostri video

Moby è un noto musicista e cantante statunitense, veterano della musica elettronica, autore del celebre album [Play](#) (celebri alcuni singoli quali come "Natural blues", "Porcelain" e "Why does my heart feel so bad?").

Da un po' di anni continua ad arricchire e a mettere a disposizione di studenti, registi indipendenti e imprese non profit (e chiunque abbia bisogno di musica gratis per film, video o cortometraggi

indipendenti) una selezione di oltre 200 brani, alcuni inediti, altri in nuove versioni.

Se si desidera utilizzare gratuitamente la musica di questo noto artista, il sito giusto è [Moby Gratis](#).

La condizione è che il progetto video sia senza scopo di lucro e non per fini commerciali.

Moby, vegano ed amante ossessivo degli animali, non esclude però, l'uso commerciale; infatti, qualora la sua musica sarà usata commercialmente, i ricavi andranno a "The Humane Society", un ente di beneficenza scelto dallo stesso artista. L'uso del database è semplice, basta scegliere i pezzi dal catalogo e presentare domanda di approvazione.

Per darci un orecchio: <https://mobygratis.com>
